

# VIMERCATE

**NOVITÀ** Il consiglio comunale approva la proposta. I dati Istat parlano di 101mila presenze per 730 posti disponibili



## Turismo e hotel Scatta la tassa di soggiorno anche in città

di **Simona Calvi**

■ Come sta accadendo un po' in tutta la Brianza, anche Vimercate approva l'istituzione dell'imposta di soggiorno. Il via libera, unanime, è arrivato durante lo scorso consiglio comunale. Si tratta del contributo che viene calcolato sui pernottamenti in città presso alberghi e più in generale strutture ricettive e di fatto rappresenta una bombola d'ossigeno per i bilanci comunali che però non grava sui residenti. Ma sui turisti.

Anche la tassa vimercatese è arrivata al termine di una serie di confronti con le associazioni di categoria e con i titolari delle strutture che si occupano di accoglienza turistica e verrà inserita gradualmente con una prima applicazione al minimo della tariffa per poi essere tarata a se-

L'esecutivo ha ipotizzato di utilizzare la cifra per la manutenzione annuale del giardino storico di Villa Sottocasa

conda del funzionamento e, si immagina, della resa. Stando ai calcoli Istat presentati durante l'assise, Vimercate potrebbe contare su all'incirca un 70mila euro di introiti in più, dati da quei 101mila personattamenti annui registrati nei 730 posti letto disponibili in città. Come accade anche altrove, la misura prevede una serie abbastanza cospicua di esenzioni. Oltre naturalmente ai

residenti, non pagheranno i minori, le categorie fragili, l'utenza presente sul territorio per ragioni sanitarie e mediche (compresi gli accompagnatori) e - per la gioia di molti - neppure coloro che fanno tappa per alcune ore nei motel.

Come previsto da Regione Lombardia, il ricavato proveniente dalla tassa di soggiorno dovrà essere utilizzato per attività diciamo affini: promozione del tu-

risimo, eventi culturali e valorizzazione del patrimonio. L'orientamento dell'amministrazione sarebbe quello di utilizzare i 70mila euro soprattutto per la manutenzione del giardino storico di Villa Sottocasa. Perché se è vero che la riqualificazione è avvenuta grazie ai fondi del Pnrr, la manutenzione è a carico del Comune e, trattandosi di un bene storico, l'impatto si fa sentire. Tuttavia l'esecutivo non ha escluso l'eventuale utilizzo su altri progetti.

La discussione sui beni culturali ha fatto riemergere in aula anche la questione del teatro nel centro storico, questione che è stata riportata in auge dalla consigliera Patrizia Teoldi che ha lamentato, nella variante urbanistica, la cancellazione della proposta risalente all'ex giunta. Così come la previsione di demolizio-

### 70.000

Gli euro stimati annui provenienti dalla tassa che devono essere utilizzati per cultura, turismo e patrimonio

ne della facciata del cineteatro storico Capitol. L'esigenza, quella di riprendere le fila di un progetto per dare a Vimercate un teatro nel cuore cittadino, anche in virtù del successo che hanno avuto vari e recenti appuntamenti sul territorio, ultimo quello con lo scrittore Erri De Luca che ha portato in città un folto pubblico proveniente anche da fuori i confini. ■